



**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA SARDEGNA**

Cagliari,

Prot. N. S.C.
Risposta al foglio N. 11300

All'Onorevole Presidente
della Regione
Viale Trento, 69
09123 C A G L I A R I

e p.c. All'Assessore
della programmazione,
bilancio, credito
e assetto del territorio
Via Battisti, sn
09123 C A G L I A R I

OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 29.04.2014:
"Patto di stabilità interno 2014. Disposizioni di indirizzo politico-
amministrativo concernenti l'obiettivo di competenza euro compatibile"
(P/2).

Con riferimento al provvedimento in oggetto, trasmetto il parere espresso dalla
Terza Commissione Permanente nella seduta del 14 maggio 2014; l'allegato parere deve
intendersi interamente sostitutivo di quello inviato, per mero errore materiale, con nota
5968 del 15 maggio 2014.

IL PRESIDENTE

– Gianfranco Ganau –

Allegato n. 1

Parere della Terza Commissione sulla deliberazione della Giunta regionale n. 15/1 del 29.04.2014: "Patto di stabilità interno 2014. Disposizioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti l'obiettivo di competenza euro compatibile".

Con DGR n. 15/1 del 29 aprile 2014, sulla quale questa Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 43 comma 1 bis della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (legge regionale di contabilità), l'Esecutivo ha determinato in euro 2.406.860.000 per l'anno 2014 il limite massimo delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile, al netto della spesa sanitaria, della spesa per concessione di crediti, delle spese sostenute per l'attuazione dei programmi comunitari relativamente alla parte finanziata dall'Unione europea, dei trasferimenti per la capitalizzazione delle società partecipate, di quota parte delle spese sostenute per i danni provocati dalle calamità naturali del novembre 2013.

Si legge nella citata delibera che nel corso delle riunioni intervenute tra la Regione e i rappresentanti statali aventi ad oggetto l'adeguamento del livello della spesa regionale al nuovo regime delle entrate previsto dall'art. 1, comma 834, della L. 296/2006, "è, inoltre, emersa la problematicità del disposto del comma 2 dell'articolo 1 della L.R. n. 12/2013, in relazione alla parziale nettizzazione dei trasferimenti del Fondo unico per gli enti locali". La delibera prosegue precisando che "considerata la complessità della problematica", si è deciso di non dare applicazione al disposto dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 12/2013 il quale prevede l'esclusione dal calcolo del patto di stabilità delle somme stanziare annualmente per il finanziamento del fondo unico per gli enti locali e, pertanto, di autorizzare, sia pur nelle more della sottoscrizione dell'accordo con lo Stato, la gestione della spesa esclusivamente "nei limiti dello spazio euro compatibile e delle modalità consentite dalla legge di stabilità 2014".

Detta decisione è stata ribadita dall'Assessore della programmazione nel corso dell'audizione presso questa Commissione permanente tenutasi il 6 maggio u.s..

Nel corso della seduta del 14 maggio 2014 i Gruppi di opposizione, nell'esaminare la deliberazione in titolo, hanno stigmatizzato l'estrema genericità delle tipologie di spesa cui, si dispone, debbano attenersi nell'esercizio dell'attività gestoria tutte le direzioni generali degli assessorati. In particolare, si è evidenziata l'importanza per la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Commissione di acquisire preliminare conoscenza degli interventi che gli assessorati intendono portare avanti nel corso dell'esercizio finanziario, tanto più alla luce dei risicati plafond di spesa attribuiti dalla deliberazione in esame.

I Gruppi di maggioranza, pur condividendo le osservazioni metodologiche avanzate dall'opposizione, nel sottolineare nondimeno l'urgenza di una rapida approvazione delle direttive, hanno posto l'accento sulla necessità che la Giunta, attesa la grave situazione economica e sociale in cui versa la Regione e in considerazione dell'ulteriore riduzione alla capacità di spesa regionale stabilita col recente D.L. 24 aprile 2014 n. 66, valuti l'opportunità di dare applicazione al dettato dell'articolo 1, comma 2, della L.R. 12/2013, ciò anche sul rilievo che la norma è tuttora vigente e che, peraltro, non è stata oggetto di impugnazione governativa.

Il Presidente, alla luce dei rilievi emersi nel corso del dibattito, ha formulato la seguente proposta di parere: "Valuti la Giunta l'opportunità di applicare il disposto dell'art. 1, comma 2, della L.R. 12/2013 sì da poter escludere, anche nel corrente esercizio, fra le spese rilevanti ai fini del rispetto del Patto di stabilità regionale i trasferimenti regionali impegnati e liquidati a valere sul Fondo Unico 2014 in favore degli enti locali assoggettati al patto di stabilità".

La Commissione ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di opposizione, la proposta di parere formulata dal Presidente.